

PRESENTAZIONE

Il lavoro viene presentato per la sezione 2, nella convinzione che per parlare del ‘rapporto tra Bibbia e musica’ sia necessario prima ‘far risuonare la Parola in’ musica.

Musica come ‘luogo teologico’; non generica ‘musica sacra’, ma musica che crea lo spazio sonoro per una liturgia della Parola. Musica che vorrebbe farsi *meditatio*, *contemplatio* e anche *actio* comunitaria, là dove la partitura suggerisce l’intervento dell’uditorio, non solo ‘pubblico’ ma ‘assemblea’.

Modelli lontani sono, ovviamente, le cantate bachiane; più vicine a noi nel tempo, le tre *Church Parables* di Benjamin Britten (ma il linguaggio vuole essere quello delle più avanzate esperienze della cultura musicale contemporanea).

Il dittico è presentato dal compositore Paolo Rimoldi, e non ha mai partecipato all’assegnazione di altri premi.